CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.a. - Via Bottenigo, 64/A 30175 Venezia

DIREZIONE TECNICA

| Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. |
|---|
| 16 - 02 |
| N. PROGETTO |

# Lavori di manutenzione ordinaria e ciclica per il rifacimento di tratti ammalorati della pavimentazione e dei giunti stradali della rete in concessione. Anni 2016-2017

# PROGETTO ESECUTIVO

| | |
|---|---|
| CAPITOLATO SPECIALE - NORME GENERALI | Elab .n. 2 |

| | |
|---|---|
| IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO<br>Ing. Sabato Fusco | IL PROGETTISTA<br>Ing. Enrico Bartolini |
| ELABORAZIONE A CURA DI:<br>Massimiliano Pistolato | ASSISTENTE PROGETTAZIONE:<br>p.i. Dino Zampieri |
| | PROGETTAZIONE SPECIALISTICA: |

| Rev. | Descrizione | Redatto | Controllato | Approvato | Data |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 | | | | | gennaio 2016 |
| 02 | | | | | |
| 03 | | | | | |
| 04 | | | | | |
| Codice Progetto : | | | | | |

PREMESSA ..... 2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto ..... 2
Art. 2 - Ammontare dell'appalto ..... 2
Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto ..... 3
Art. 4 - Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili ..... 3
Art. 5 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto ..... 4
Art. 6 - Documenti che faranno parte del contratto ..... 4
Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto ..... 4
Art. 8 - Fallimento dell'Impresa ..... 5
Art. 9 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio. Direttore di cantiere ..... 5
Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione ..... 5
Art. 11 - Consegna e inizio dei lavori ..... 6
Art. 12 - Termini per l'ultimazione dei lavori ..... 6
Art. 13 - Penali in caso di ritardo ..... 7
Art. 14 – Programma dei lavori dell'Impresa ..... 7
Art. 15 – Inderogabilità dei termini di esecuzione ..... 8
Art. 16 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini ..... 8
Art. 17 – Anticipazione ..... 8
Art. 18 - Pagamenti in acconto ..... 8
Art. 19 - Pagamenti a saldo ..... 9
Art. 20 - Cessione del contratto e cessione dei crediti ..... 9
Art. 21 – Misurazione e valutazione dei lavori ..... 10
Art. 22 – Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza ..... 10
Art. 23 - Cauzione provvisoria ..... 10
Art. 24 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva ..... 10
Art. 25 – Riduzione delle garanzie ..... 11
Art. 26 - Assicurazione a carico dell'Impresa ..... 11
Art. 27 - Variazione dei lavori ..... 12
Art. 28 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi ..... 12
Art. 29 - Norme di sicurezza generali ..... 13
Art. 30 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale ..... 13
Art. 31 – Piani di sicurezza ..... 13
Art. 32 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza ..... 14
Art. 33 – Subappalto ..... 14
Art. 34 – Responsabilità in materia di subappalto ..... 15
Art. 35 – Pagamento dei subappaltatori ..... 15
Art. 36 – Riserve e controversie ..... 15
Art. 37 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera ..... 16
Art. 38 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori ..... 17
Art. 39 - Ultimazione dei lavori ..... 18
Art. 40 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione ..... 18
Art. 41 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa ..... 18
Art. 42 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa ..... 19
Art. 43 – Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Impresa ..... 20
Art. 44 – Proprietà dei materiali rinvenuti ..... 21
Art. 45 – Custodia del cantiere ..... 21
Art. 46 – Cartello di cantiere ..... 21
Art. 47 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico ..... 21
Art. 48 – Prezzi in elenco ..... 25
Art. 49 – Qualità e provenienza dei materiali e prove ..... 26
Art. 50 – Spese contrattuali, imposte, tasse ..... 27
ALLEGATI ..... 28

## PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale regola l'appalto per l'esecuzione da parte della Impresa appaltatrice (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "Impresa") i lavori di manutenzione ordinaria per conto della CAV S.p.A. Concessioni Autostradali Venete con sede in Marghera (VE), via Bottenigo 64/a - (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "Società") ed integra, facendone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato; pertanto la sottoscrizione del Contratto d'Appalto implica di per sé l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, del presente Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del Contratto che spettano alla Stazione Appaltante, la Società potrà farsi rappresentare nei confronti dell'Impresa, per quanto concerne l'esecuzione dei lavori appaltati ed ogni conseguente effetto, dalla propria Direzione dei Lavori.

## NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Formano oggetto del presente appalto le opere, le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare i lavori di manutenzione ordinaria per il rifacimento/ripristino di tratti ammalorati della pavimentazione, sostituzione e/o installazione di giunti di dilatazione ed impermeabilità delle pavimentazioni stradali in corrispondenza di impalcati di viadotti e solette in c.a., necessari ad assicurare la sicurezza del traffico lungo la rete autostradale in concessione, con interventi programmati, nonché con interventi di urgenza, il tutto meglio illustrato nel Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche e negli altri elaborati progettuali.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché da quanto offerto dall'Impresa in sede di gara.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

### Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Importo dei lavori | | € 1.536.750,19 |
| 2 | Oneri per la Sicurezza | | € 46.000,00 |
| (1 + 2) | Importo a base d'appalto | | € 1.582.750,19 |

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui al comma 1, punto 1 al netto degli oneri della sicurezza.
3. Trattandosi di interventi rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del D. Lgs. n° 81 del 2008 s.m.i, ed in presenza di più imprese esecutrici è stato redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' fatto obbligo pertanto all'assuntore dei lavori predisporre, al fine della stipula del contratto, il Piano Operativo di Sicurezza.

4. I prezzi unitari e gli importi delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono sempre considerati al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Tutte le prestazioni eseguite saranno liquidate a misura secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, attraverso l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'apposito elenco. Tali prezzi devono considerarsi compensativi di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Impresa per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni contrattuali nonché quelle per i pedaggi autostradali che l'Impresa dovrà sostenere e di tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali.
5. La Società, nell'ambito dei tratti autostradali e/o loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di lavori di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.

## Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a misura" in base alle norme del presente Capitolato Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. La stipula avrà luogo secondo i termini stabiliti dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..
2. I prezzi contrattuali sono vincolati anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate.

## Art. 4 - Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili.

| Categoria D.P.R. 207/2010 | Qualificazione Obbligatoria (SI/NO) | Importo (Euro) | % | Indicazioni speciali ai fini della gara | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Prevalente o scorporabile | Subappaltabile (si/no) |
| OG3 | SI<br>Classifica III bis | 1.407.767,31 | 88,94 | Prevalente | SI<br>(max 30%) |
| OS11 | SI<br>Classifica I | 174.982,88 | 11,06 | Scorporabile | SI<br>(max 100%) |

Fermo restando quanto previsto dal regolamento generale in materia di esclusione dalle gare d'appalto, le imprese non in possesso di qualificazione SOA sopra riportata possono, a norma dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
c) adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) possono essere dichiarati con le modalità di cui al DPR 445/2000.

## Art. 5 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

1. In caso di discordanza tra i vari documenti di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro viene appaltato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

## Art. 6 - Documenti che faranno parte del contratto

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche qualora non materialmente allegati:
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche ;
- il Cronoprogramma;
- l'Elenco Prezzi Unitari;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- il Piano Operativo di Sicurezza;
- gli elaborati grafici "planimetrie degli interventi";
- l'offerta tecnica presentata dall'Impresa in sede di gara;

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
- il regolamento generale approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 s.m.i., per quanto applicabile;
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145 s.m.i, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il D.Lgs. 09.04.2008 n° 81 s.m.i.;

tutto ciò indipendentemente dal fatto che talune norme dei testi suddetti siano esplicitamente richiamate ed altre no.

## Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'Impresa anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta da atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dei documenti progettuali;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

## Art. 8 - Fallimento dell'Impresa

In caso di fallimento dell'Impresa la Società può avvalersi, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.
Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17,18 e 19 dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

## Art. 9 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio. Direttore di cantiere

1. L'Impresa deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'Impresa deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto e dall'articolo 3 della legge 136/2010, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere ed a operare nel conto corrente dedicato previsto nel medesimo articolo.
3. Qualora l'Impresa non conduca direttamente il lavoro, deve depositare presso la Società, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Società. La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alle caratteristiche dei lavori da eseguire. L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Società; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Società del nuovo atto di mandato.

## Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o

richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e nella descrizione dei singoli articoli di cui all'Elenco Prezzi Unitari.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto.
3. Nel caso di occupazioni permanenti relative alle opere da eseguirsi la Società provvederà a sua cura e a sue spese. L'Impresa provvederà invece a sua cura e a sue spese a tutte le occupazioni temporanee o definitive che si rendessero necessarie per accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per la discarica dei materiali giudicati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori e per tutto quanto è necessario alla esecuzione dei lavori.

## Art. 11 - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi nei termini stabiliti dall'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., previa convocazione dell'Impresa.
2. E' facoltà della Società, nei limiti stabiliti dall'art. 32 comma 8 (ultimo paragrafo) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto;
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Società di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. E' facoltà della Società disporre la consegna parziale dei lavori. In tal caso la data di effettiva consegna è quella dell'ultimo verbale parziale.
5. L'inizio dei lavori è subordinato all'esito della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi del d.lgs. 81/2008 s.m.i

## Art. 12 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. I lavori avranno la durata presunta di 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori medesimi. L'ultimazione dei lavori potrà essere anche essere anticipata qual'ora l'importo contrattuale si esaurisca senza che per questo l'Impresa possa avanzare alcun tipo di pretesa o richiesta.
2. I lavori il cui ammontare a base d'asta è indicato all'art. 2 del presente Capitolato, saranno eseguiti in più interventi.
3. Tutti gli interventi saranno ordinati tramite un Ordine di Lavoro scritto, nel quale saranno esplicitati i tempi e le modalità per l'esecuzione degli interventi e la stima presunta degli stessi.
4. Salvo diverse indicazioni l'Impresa dovrà intervenire entro 24 (ventiquattro) ore dalla ricezione dell'Ordine di Lavoro che potrà essere trasmesso anche a mezzo telefax o mail.

## Art. 13 - Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione generale delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Nel caso di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione degli interventi ordinati con "Ordini di Lavoro", nei quali saranno riportati i tempi di esecuzione - per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione dei lavori, per ogni singolo Ordine di Lavoro, viene applicata una penale pari € 500,00 (Euro cinquecento/00).
3. Nel caso l'Impresa lasci dei varchi aperti nella recinzione, che permettano la diretta intercomunicazione con le aree autostradali, sia durante il normale orario di cantiere e la pausa pranzo che, a maggior ragione, nelle pause notturne e festive, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni infrazione accertata.
4. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, per ogni singola infrazione rilevata, viene applicata una penale pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00).
5. In caso di interventi durante l'orario notturno, per quali siano previsti cantieri che interferiscono con il traffico, il mancato rispetto dell'orario di rimozione della segnaletica alla fine dei lavori, comporterà una penale di € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni mezz'ora di ritardo.
6. Nel caso in cui il mancato o ritardato intervento per colpa dell'Impresa comporti l'applicazione della sanzioni economiche per la Società da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali - le stesse saranno addebitate all'Impresa.
7. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 16, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Società appaltante a causa dei ritardi.

## Art. 14 – Programma dei lavori dell'Impresa

1. Fermo restando quanto presentato dall'Impresa in sede di gara, la stessa, prima dell'inizio di ogni intervento, predispone e consegna alla Direzione dei Lavori un programma di intervento, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
2. Il programma dell'Impresa può essere modificato o integrato dalla Società o dalla Direzione dei Lavori, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Società, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui materiali e sul funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

## Art. 15 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
a) il ritardo nell'installazione dei singoli cantieri;
b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione dei lavori;
d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, analisi e altre prove assimilabili;
e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
f) le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, subappaltatori, affidatari o altri incaricati;
g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

## Art. 16 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo dell'Impresa rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Società e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Impresa con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con la medesima Impresa.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 13, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Impresa e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dalla Società in seguito alla risoluzione del contratto.

## Art. 17 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, all'Appaltatore sarà corrisposto una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate al comma 18 nel medesimo articolo.

## Art. 18 - Pagamenti in acconto

1. I pagamenti avverranno con cadenza **bimestrale** (nei mesi pari) per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento e saranno contabilizzati con i prezzi unitari al netto del ribasso d'asta e al netto della ritenuta di cui al comma 2.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 45 giorni successivi alla cadenza di cui al comma 1, il Direttore dei Lavori redige la relativa contabilità e verrà emesso, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.

4. La Società provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante emissione dell'apposito bonifico bancario sul conto corrente dedicato al ricevimento, comunicato dall'Impresa ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
5. Qualora il lavoro rimanga sospeso per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Impresa, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, qualunque sia l'importo maturato.
6. All'emissione dello stato di avanzamento la Società provvederà d'ufficio (art. 16 bis comma 10 della legge 2/2009 s.m.i.), attraverso lo "Sportello Unico Previdenziale", alla richiesta del "Documento Unico di Regolarità Contributiva", rilasciato dall'Ente/Enti territoriali competenti in cui viene svolto il lavoro sia per l'Impresa che per eventuali subappaltatori.
Qualora per l'Impresa o per eventuali subappaltatori il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" risultasse non regolare, si provvederà a sospendere il pagamento fino alla presentazione di documentazione comprovante la regolarità contributiva.
7. Per il pagamento l'appaltatore dovrà trasmettere alla Società regolare fattura. Qualora siano stati rilasciati subappalti e ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 dovrà essere trasmessa regolare fattura anche da parte dei subappaltatori. Nei casi in cui i subappaltatori non abbiano operato nel periodo contabilizzato, dovrà pervenire specifica dichiarazione attestante tale eventualità.

## Art. 19 - Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori. Col conto finale è accertato l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Impresa entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'Impresa non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.
Il Direttore dei Lavori formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 18, comma 2, nulla ostando e previa acquisizione in proprio da parte della Società del regolare "Documento Unico di regolarità Contributiva", è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

## Art. 20 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Società e da questa accettato ai sensi del comma 13 dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

## Art. 21 – Misurazione e valutazione dei lavori

1. La misurazione e la valutazione dei lavori sono effettuate secondo le specificazioni date nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Impresa possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione dei lavori aumenti dimensionali o quantitativi di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare le opere compiute sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari desunti dell'Elenco Prezzi Unitari previsto per l'esecuzione dell'appalto.

## Art. 22 – Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza

1. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza indicati nel precedente articolo 2, essi derivano dalle previsioni ed indicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e sono esclusi dai prezzi unitari.
2. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza che il datore di lavoro è comunque obbligato a sostenere per l'esecuzione in sicurezza di ogni singola lavorazione compresa nell'appalto, essi sono inclusi nei prezzi unitari che l'Impresa dichiara congrui, ma ugualmente esclusi dal ribasso.

## Art. 23 - Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori è corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa fidejussoria, anche rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.L.gs. 1/9/1993 n° 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/04 n° 123. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

## Art. 24 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva. Detta garanzia fidejussoria deve contenere le seguenti condizioni particolari.
- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
- al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Società appaltante non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società;

- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Società senza alcuna riserva.

2. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a dodici mesi successivi alla data prevista per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Società prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3. La Società ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa. La Società ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni del contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

4. La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Società ed in caso d'inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso d'aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Società che può avvalersi della facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

6. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori ai sensi dell'articolo 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

## Art. 25 – Riduzione delle garanzie

1. L'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 23 è ridotto per i concorrenti in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 24 è ridotto per l'Impresa secondo le condizioni stabilite dal comma 7 dell'art. 93 del D.L.gs. D.Lgs. 50/2016.

## Art. 26 - Assicurazione a carico dell'Impresa

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è obbligata, prima della stipula del contratto ed in ogni caso almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori sotto le riserve di legge, a produrre una polizza assicurativa conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n° 123 che tenga indenne la Società da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Società a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti.
La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 così come previsto dal comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i sottoelencati rischi:
- danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi d'appoggio o di sostegni in genere;
- danni a cavi e condutture sotterranee e aeree.
4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese mandanti.

## Art. 27 - Variazione dei lavori

1. La Società si riserva la facoltà di introdurre nei lavori oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'Impresa possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.
2. Non sono riconosciute varianti le prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dei Lavori.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione dei Lavori prima dell'esecuzione dei lavori oggetto della contesa. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dei lavori oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio.
5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Società, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento delle singole opere di manutenzione e/o alla loro funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obbiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.
6. Salvo il caso di cui al comma 4, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

## Art. 28 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi.
2. Qualora tra i prezzi unitari, non siano previsti prezzi per l'esecuzione degli interventi o per i lavori in variante, si procederà al concordamento di nuovi prezzi determinati, utilizzando:
- i prezzi di cui all'elenco prezzi ANAS 2015, Regione Veneto, Comune di Venezia (assoggettati al ribasso d'asta);
- il prezzo dimostrato maggiorato delle spese generali e dell'utile d'Impresa (24,3%: percentuale soggetta al ribasso d'asta).

3. Per quanto riguarda le prestazioni in economia diretta, esse saranno assolutamente eccezionali e potranno adottarsi solo per lavori del tutto secondari. In ogni caso verranno ricompensate soltanto se riconosciute oggetto di preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione Lavori.
Solo in questo caso verranno retribuite secondo i prezzi della manodopera del Ministero delle Infrastrutture – Nucleo Operativo di Venezia, maggiorate del 24,3% (percentuale soggetta al ribasso d'asta) per spese generali e utili d'impresa.

## Art. 29 - Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'Impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo e per i successivi articoli 30, 31e 32.

## Art. 30 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale

1. L'Impresa si impegna a rispettare ed a far rispettare, nel proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, le leggi vigenti che disciplinano i seguenti requisiti sulla Responsabilità Sociale:
- non utilizzare o sostenere l'utilizzo di lavoro infantile;
- non favorire né sostenere il 'lavoro obbligato';
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire ai sindacati;
- non effettuare alcun tipo di discriminazione;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- adeguare l'orario di lavoro alle leggi ed agli accordi nazionali e locali;
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. A tal fine la Società si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle leggi che tutelano i lavoratori dell'Impresa e di eventuali subfornitori, mediante la consultazione dei vari documenti contabili previsti per legge quali, a titolo esemplificativo: libro unico del lavoro (o documento equivalente), libro paga, registro infortuni, registro visite mediche preventive e periodiche, registro di esposizione, contratto individuale di lavoro, eventuali permessi di lavoro e/o soggiorno per lavoratori stranieri, adempimenti INAIL ed INPS.
3. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## Art. 31 – Piani di sicurezza

1. Trattandosi di interventi rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. è fatto obbligo all'Impresa di predisporre, prima della stipula del contratto il Piano Operativo di Sicurezza.

Fermo restando gli obblighi di trasmissione di cui all'art. 101 comma 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. tale Piano è consegnato alla Società e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri unitamente al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

## Art. 32 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i.
Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere redatto in conformità al decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. e alla migliore letteratura tecnica in materia.
2. L'Impresa affidataria è tenuta a verificare la congruenza dei Piani redatti dalle Imprese subappaltatrici con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di Imprese detto obbligo incombe all'Impresa mandataria capogruppo. Il datore di lavoro di ciascuna impresa è responsabile del rispetto dei Piani Operativi di Sicurezza predisposti e comunque delle condizioni di salute e sicurezza in cantiere.
3. Il Piano Operativo di Sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, possono costituire causa di risoluzione del contratto.

## Art. 33 – Subappalto

E' assolutamente vietato, sotto la pena di immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa della Società, il subappalto, anche parziale, dei lavori oggetto dell'appalto, a meno che non intervenga, da parte della Società, una specifica autorizzazione scritta. In ogni caso però l'Impresa resterà ugualmente, di fronte la Società, responsabile dei lavori subappaltati in solido con l'Impresa subappaltatrice.
Fermo quanto stabilito dalle precedenti disposizioni nei rapporti tra la Società e l'Impresa, qualsiasi subappalto o cottimo dovrà in ogni caso essere autorizzato ai sensi dell'art. n° 105 comma 4 della D.lgs. 18.04.2016 n° 50;
l'Impresa ha quindi l'obbligo di inoltrare tempestiva domanda correlata della necessaria documentazione (vedi allegato *"richiesta autorizzazione al subappalto"* e relativi allegati).
All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.
L'importo dei lavori subappaltati non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo del contratto.
L'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dalla aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
Inoltre, l'impresa subappaltante é tenuta alla osservanza delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
Se durante l'esecuzione dei lavori od in qualsiasi momento, la Società stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore é incompetente od indesiderabile, al ricevimento dell'ordine di lavoro, che sarà emesso dalla Direzione Lavori, l'Impresa dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.
L'eventuale annullamento del subappalto non dà alcun diritto all'Impresa di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.
L'autorizzazione non può essere rilasciata inoltre nei casi previsti dall'art. 10 della D.lgs. 159/2011 s.m.i..
Nel caso in cui l'Impresa affidasse attività non rientranti nei limiti stabiliti dall'art. 105 comma 2 – quarto paragrafo - del D.lgs. 50/2016 s.m.i., rimane comunque in capo alla stessa l'obbligo di comunicare alla Società il destinatario di tale affidamento, il tipo di lavorazione e l'importo (vedi allegato *"comunicazione di sub affidamento"*). L'impresa è altresì obbligata a trasmettere unitamente alla comunicazione un documento che contenga, a pena di nullità

assoluta, una apposita clausola sulla tracciabilità finanziaria così come previsto dall'articolo 3 comma 8 della Legge 136/2010.

## Art. 34 – Responsabilità in materia di subappalto

1. L'Impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti della Società per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Società medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il Direttore dei Lavori provvede a verificare, ferme restando le responsabilità dell'Impresa, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni contenute nel presente Capitolato. L'Impresa, prima dell'inizio delle lavorazioni affidate in subappalto autorizzato, dovrà trasmettere alla Società la documentazione di cui al precedente articolo.
3. Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

## Art. 35 – Pagamento dei subappaltatori

1. La Società provvederà, nei casi stabiliti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016., al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti secondo le modalità indicate al precedente articolo 18. Tale ipotesi dovrà essere espressamente e congiuntamente dichiarata dall'appaltatore e dal subappaltatore all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto.

## Art. 36 – Riserve e controversie

1. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Impresa. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Impresa ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Impresa ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
2. Ai sensi dell'articolo 205, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore previsto al comma 1 dell'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016 per l'applicazione delle procedure previste dal su citato art. 205 del D.Lgs. 50/2016.
3. La proposta di accordo bonario è formulata secondo i tempi e le modalità stabilite dell'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Ove l'Impresa confermi le riserve, per la definizione delle controversie, è prevista la competenza del Giudice ordinario. E' fatta salva la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo delle parti, di avvalersi dell'arbitrato previsto dall'articolo 209 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.
5. Sulle somme contestate e riconosciute, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere il lavoro, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Società.
Le riserve dell'Impresa in merito alle sospensioni e riprese dei lavori devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione.

## Art. 37 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, ed in particolare:
- attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel lavoro costituente oggetto del contratto – e se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori,
nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.
- i suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Società dell'osservanza delle norme prima citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Società;
- è obbligata al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Società o a essa segnalata da un ente preposto, la Società medesima comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se il lavoro è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il
lavoro è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per quanto sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Società e non avrà titolo alcuno per risarcimento danni o interessi.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Impresa invitata a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Società può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Impresa, il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

## Art. 38 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. La Società ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione dei lavori;
b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
d) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;
f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dei lavori;
i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o al Piano di Sicurezza e Coordinamento o Piano Operativo di Sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento.
l) nel caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136;
m) mancata osservanza delle regole ed i precetti comportamentali contenuti nel codice etico e Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato dalla Società; tale codice è reso disponibile sul sito internet www.cavspa.it.
2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Società è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Società si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Impresa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Società per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Società, nel seguente modo:
a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Impresa inadempiente medesimo;
b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per l'esecuzione dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;
2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
3) l'eventuale maggiore onere per la Società per effetto della ritardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

## Art. 39 - Ultimazione dei lavori

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta dell'Impresa, il Direttore dei Lavori redige il certificato di ultimazione e procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'Impresa è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Società.
In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

## Art. 40 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei lavori la Società può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e nel contratto.
La Società ha la facoltà di sostituire il collaudo con il certificato di regolare esecuzione per appalti fino a € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), che sarà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

## Art. 41 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al regolamento generale, al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi che seguono, la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le lavorazioni eseguite risultino a tutti gli effetti a perfetta regola d'arte:
- onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dei lavori, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla Società;

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Società, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa, a termini di contratto;
- l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione dei lavori;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Speciale – Norme Tecniche;
- il mantenimento degli impianti, fino alla presa in consegna della Società;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori dei materiali; i danni che per cause dipendenti dall'Impresa fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dell'Impresa stessa;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto e conferimento a discarica;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e comunque di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza del cantiere;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, considerando che gli interventi verranno effettuati con attività funzionanti, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa, restandone sollevati la Società, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- il pagamento di tutte le spese di pedaggio in autostrada per tutti i mezzi di trasporto e non, occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dei lavori.

2. L'Impresa è tenuta a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Società interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

3. L'impresa assume il ruolo di produttore dei rifiuti derivanti dallo operazioni di rifacimento della pavimentazione stradale, ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 183 c.1 lett. f, ed è pertanto tenuta al rispetto degli obblighi e delle responsabilità attribuiti al produttore dalla normativa vigente, meglio descritti all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche. In particolare l'Impresa dovrà:
- classificare correttamente il rifiuto;
- avviare il rifiuto a recupero o smaltimento attraverso soggetti opportunamente autorizzati;
- adempiere alla compilazione dei documenti previsti dalla normativa vigente (formulari, registri di carico/scarico, MUD).

In qualità di produttore del rifiuto, l'Impresa conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento del rifiuto, restando inteso che qualora il produttore trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare ad un trasportatore autorizzato o ad un intermediario autorizzato, tale responsabilità, di regola, comunque sussiste.

## Art. 42 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa

1. Fermo restando quanto offerto dall'Impresa in sede di gara, la stessa è obbligata,
- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- a firmare i libretti delle misure, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;

- a consegnare al Direttore Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dei Lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- a produrre giornalmente un "rapporto di lavoro" con riportate le lavorazioni svolte; tale "rapporto di lavoro" dovrà essere firmato dall'Impresa e controfirmato dalla Società, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché i riferimenti alle voci di prezzo di cui all'Elenco Prezzi Unitari per le quantità da contabilizzarsi. I "rapporti di lavoro" dovranno essere consegnati regolarmente alla Direzione Lavori, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione dei lavori, nonché documento base per le contabilizzazioni;
- a produrre, tassativamente entro 15 giorni dalla data di ultimazione di ogni intervento, la documentazione as-built sia su supporto cartaceo che informatico (editabile e pdf).

2. All'inizio dei lavori l'Impresa dovrà produrre alla Direzione dei Lavori. un elenco nominativo degli operai da essa impiegati, o che intende impiegare. Per le opere appaltate (con specificazione delle rispettive qualifiche), detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'Impresa ad ogni eventuale variazione anche per effetto di subappalti autorizzati. Dovrà inoltre indicare il nominativo del Direttore di cantiere, cui intende affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione dei cantieri nonché del capocantiere. L'Impresa e tramite suo i subappaltatori, dovranno corredare l'elenco di cui sopra con copia del libro unico del lavoro e copia del registro infortuni e, durante l'esecuzione dei lavori, copia del registro presenze.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e dell'art. 5 della legge 136/2010, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui sopra mediante annotazioni su appositi registri vidimati dalla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente.

## Art. 43 – Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Impresa

1. All'inizio dell'appalto l'Impresa dovrà trovarsi provvista a sue cure e spese di un recapito operativo collegato ad un'utenza telefonica il quale risponda, lui personalmente o persona di sua fiducia. Tale richiesta di utenza telefonica può essere soddisfatta con la sola messa a disposizione di un recapito telefonico relativo ad apparato cellulare. Dovrà inoltre essere dotato di linea telefax. Di tale recapito dovrà essere fornita comunicazione scritta. Eventuali aggiornamenti o modifiche dovranno pervenire per iscritto con congruo anticipo. In caso di interventi urgenti e comunque salvo diverse indicazioni, gli stessi dovranno avere inizio entro 24 (ventiquattro) ore alla ricezione dell'Ordine di Lavoro. Qualora gli interventi non avessero inizio entro i termini sopra riportati, tali mancanze oltre a essere soggette all'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 13, se ripetute, verranno considerate grave contravvenzione agli obblighi contrattuali. In dipendenza da ciò la Società si riserva la facoltà della rescissione in danno del contratto e comunque la Direzione dei Lavori potrà stabilire l'esecuzione d'ufficio delle opere di cui trattasi senza ulteriore preavviso per l'Impresa Appaltatrice, con successivo recupero delle spese e dei danni sostenuti idoneamente documentati, dagli importi dovuti o dalle garanzie trattenute.

2. Gli Ordini di Lavoro, indicheranno il luogo e il tipo di intervento, la data di inizio dei lavori e la data di ultimazione degli stessi. L'Impresa, ricevuto l'ordine, dovrà iniziare i lavori entro il termine fissato che di norma dovrà avvenire, salvo diverse indicazioni, entro le 24 ore dalla ricezione dell'Ordine di Lavoro. Se l'Impresa non inizierà i lavori, sarà applicata la penale prevista al precedente art. 13 comma 2 per ogni giorno di ritardo. La stessa penale si applicherà per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei suddetti lavori sempre che sia stata indicata la data di ultimazione nell'Ordine di Lavoro.

3. Prima dell'inizio dei lavori di rifacimento/ripristino delle pavimentazioni, l'Impresa ha l'onere e l'obbligo di presentare per l'approvazione alla Direzione Lavori, lo studio per la formulazione dei componenti e delle miscele dei conglomerati per il controllo della qualità.
4. L'impresa ha l'obbligo ove la Direzione Lavori lo ritenesse opportuno, per particolari condizioni di traffico, di eseguire gli interventi durante l'orario notturno (dalle ore 22:00 alle ore 06:00).
5. L'impresa ha l'obbligo ove la Direzione Lavori lo ritenesse opportuno per particolari condizioni di traffico di eseguire i lavori con orario continuato (giorno e notte anche nei giorni festivi) fino al completamento del lavoro. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per i lavori eseguiti durante i giorni festivi.
6. Le eventuali opere in economia saranno del tutto eccezionali e dovranno essere autorizzate preventivamente dal Direttore dei Lavori.
7. Applicare le misure di prevenzione e protezione prescritte dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

## Art. 44 – Proprietà dei materiali rinvenuti

1. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di recupero, ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto.

## Art. 45 – Custodia del cantiere

1. E' a carico e a cura dell'Impresa la custodia e la tutela dei cantieri e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Società e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in riconsegna delle opere da parte della Società.

## Art. 46 – Cartello di cantiere

1. L'Impresa deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla Direzione dei Lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici.
Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, l'Impresa può essere esonerata dall'onere dell'esposizione del cartello.

## Art. 47 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico

1. Per le norme relative all'esecuzione degli interventi in presenza di traffico si faccia riferimento a quanto riportato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte dei documenti contrattuali. Fermo restando quanto offerto in sede di gara, sono, comunque, a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dalla esecuzione dei lavori in presenza di traffico ed in particolare:
- dalla frammentarietà dei lavori che dovranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori;

- dalla necessità di eseguire i lavori in presenza di traffico, garantendo sempre la sicurezza e la continuità della circolazione autostradale come di volta in volta disposto dal Direttore dei Lavori;
- dalla posa e raccolta della segnaletica regolamentare in corrispondenza di ciascun cantiere fisso, nonché dal mantenere l'efficienza per tutta la durata dei lavori stessi, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge in vigore all'atto dell'esecuzione dei lavori, al nuovo Codice della Strada, alle sue eventuali modifiche ed al relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, alle disposizioni che verranno impartite dalla Direzione dei Lavori e, nel caso della viabilità ordinaria, alle prescrizioni fornite dall'Ente gestore;
- dalle operazioni di tracciamento necessarie per la determinazione ed esecuzione delle opere;
- dalla natura, dalla consistenza, dalle condizioni e dalle limitazioni di transitabilità della rete viaria che adduce alle zone dei lavori;
- dalla eventuale necessità di dover creare strade, rampe e cancelli di accesso al cantiere e di collegamenti tra l'autostrada e la viabilità ordinaria;
- dal ripristino di strade pubbliche e private danneggiate dal transito di mezzi di lavoro o comunque dall'esecuzione dei lavori.

2. Fermo restando quanto offerto in sede di gara, saranno altresì posti in essere gli apprestamenti per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico, quali tutti gli impianti provvisori di regolazione e deviazione del traffico durante il cantiere, come:
- luci a cascata di restringimento carreggiata;
- eventuali semafori provvisori;
- segnaletica verticale ed eventualmente orizzontale.
- furgoni di adeguata massa con predisposta la segnaletica per cantiere mobile (segnale mobile di preavviso e segnale mobile di protezione) per realizzare detti cantieri secondo quanto prescritto dal D.M. 10/07/2002 e comunque secondo le indicazioni della Direzione Lavori.

3. Per l'esecuzione delle lavorazioni che interessino la sede stradale interferendo con il traffico la Società emetterà specifica "Ordinanza".
Nell'Ordinanza saranno indicate le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e/o amministrativo a cui assoggettarsi. Copia dell'Ordinanza dovrà essere conservata in cantiere, a cura dell'Impresa.
E' fatto pertanto onere dell'Impresa, comunicare alla Direzione Lavori i cantieri ipotizzati entro le ore 12:00 del giovedì della settimana precedente a quella interessata.
Tale Comunicazione dovrà contenere:
- il tipo di lavorazione;
- la sua durata (giornaliera e oraria);
- il tipo di interferenza indotta sul traffico;
- il nominativo di un referente di cantiere reperibile 24 ore su 24 ed il relativo recapito telefonico;
- eventuali particolarità del cantiere con particolare riguardo alla interferenza con il traffico;

Le modalità con cui effettuare detta comunicazione saranno concordate anticipatamente con la Società prima dell'inizio del contratto.
La citata comunicazione non è in alcun modo vincolante per la Società che può modificarla o respingerla senza nulla pretendere da parte dell'Impresa, la quale a sua volta è vincolata nella esecuzione dei lavori e dei cantieri secondo le modalità indicate nella comunicazione stessa.

4. L'Impresa è tenuta a curare che tutti i mezzi d'opera e le attrezzature siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea.

5. L'Impresa dovrà inoltre fornire preventivamente e comunque prima dell'inizio dell'attività lavorativa, l'elenco del personale e di tutte le macchine operatrici e mezzi di trasporto occorrenti per l'esecuzione dei lavori; per il personale, la Società rilascerà apposite "autorizzazioni a manovre" per lavori in autostrada ai sensi del comma 3, dell'art. 175 e dei commi 12, 13 e 15 dell'art. 176 del D. Lgs. 285/1992 - Nuovo Codice della Strada. Il rilascio è subordinato alla

presentazione della richiesta che dovrà essere formulata utilizzando il fac simile allegato al presente capitolato *"Richiesta per il rilascio di autorizzazioni a manovre".*

6. I lavori oggetto del presente appalto, dovranno essere eseguiti in autostrada aperta al traffico, secondo quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, secondo gli schemi e le modalità indicate nel D.M. 10/07/2002 e D.I. 04/03/2013 e comunque secondo le indicazioni impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori.

L'Impresa dovrà assicurare in ogni momento la transitabilità da parte dei veicoli di almeno due corsie per senso di marcia, salvo diverse specifiche prescrizione della Società; per particolari necessità legate alla transitabilità della sede stradale o nei giorni festivi e in tutti i casi in cui la Direzione dei Lavori lo riterrà opportuno, l'Impresa avrà l'onere e l'obbligo di operare nelle ore notturne (dalle 22:00 alle ore 06:00) senza per questo richiede alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo nei casi in cui sia prevista una maggiorazione nelle voci di prezzo di cui all'Elenco Prezzi Unitari.

E' altresì onere e obbligo dell'Impresa eseguire le lavorazioni, con particolare riferimento a quelle previste lungo l'autostrada A4, prevedendo il loro spezzettamento, al fine di limitare al massimo le interferenze con il traffico autostradale e comunque secondo gli ordini e le modalità indicate dalla Direzione Lavori.

7. E' fatto obbligo all'Impresa di integrare la segnaletica di cantiere di lavoro, con chiusura di almeno una corsia di marcia, con segnali di lavori provvisti di fari di profondità del diametro di 30 cm;

8. Lo sbarramento obliquo che precede la zona di lavoro dovrà essere sempre integrato da dispositivi a luce gialla lampeggiante, in progressione (luci scorrevoli a cascata).

L'Impresa sarà tenuta a fornire gli impianti luminosi a cascata in opera funzionanti, a suo completo carico e provvedere alla loro manutenzione. Tali impianti (cascate) dovranno avere caratteristiche costruttive e di potenzialità luminosa adeguate.

9. I margini longitudinali della zona di lavoro dovranno essere integrati con analoghi dispositivi a luce gialla profonda aventi anch'essi caratteristiche adeguate.

Sono vietate le lanterne, od altre sorgenti luminose, a fiamma libera.

I segnali posti prima delle corsie chiuse, in sinistra rispetto alla direzione di marcia dei veicoli, e cioè verso lo spartitraffico, dovranno essere collocati tutti all'interno dello stesso, saldamente ancorati. Inoltre in presenza della siepe o pannelli antifaro, dovranno emergere da essa in modo da essere ben visibili. Tutta la segnaletica di cui sopra, utilizzata per lavori sull'autostrada in presenza di traffico, deve avere caratteristiche e schemi prescritti dal DM 10/07/2002 integrati dalle disposizioni impartite dalla Società;

10. L'impresa è obbligata a dotarsi della seguente segnaletica verticale:

a) tutti i veicoli operativi, i macchinari ed i mezzi d'opera impiegati per lavori, fermi o in movimento devono essere dotati posteriormente del segnale di cui alla fig. II^ 398 art. 38 del D.P.R. n° 495 del 16.12.1992, integrato da luci gialle lampeggianti;
b) per cantieri mobili con occupazione della corsia di marcia lenta o sorpasso su carreggiata a tre corsie e marcia o sorpasso su carreggiata a due corsie, dovranno essere rispettati gli schemi e i disposti di cui al Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture.
c) per cantieri fissi con avanzamento di mezzi d'opera in corsie di emergenza si dovrà adottare il segnale mobile di protezione fig. II 401 art. 39 preceduto dal preavviso fisso di fig. 3.
d) per quei cantieri fissi che occupano anche parzialmente una delle due corsie di traffico si dovranno adottare le soluzioni indicate nel Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture, eventualmente integrate con segnale mobile di protezione (fig. 401 art. 39). la dotazione di segnaletica, compreso altresì il segnale di cui alla fig. 398 con relativa segnaletica luminosa su tutti i mezzi d'opera e veicoli operanti, si intende compensata nei prezzi unitari;
e) per gli interventi da effettuarsi sulla Tangenziale di Mestre (dalla stazione autostradale di Venezia-Mestre allo svincolo "Terraglio"), l'Impresa dovrà utilizzare la segnaletica di cantiere, secondo quanto indicato negli

schemi grafici realizzati e forniti dalla Società ed utilizzare i veicoli appositamente attrezzati come prescritto dal D.M. 10/07/2002 e comunque secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

11. L'Impresa è rigorosamente tenuta a predisporre un servizio di sorveglianza ai cantieri stradali, espletato da personale assolutamente addestrato ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli. Tale servizio di sorveglianza dovrà essere ininterrotto, e mantenuto anche durante l'intervallo pomeridiano e notturno.

Il personale incaricato avrà il compito di:

- controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione, secondo gli schemi trasmessi, qualora essi vengano spostati od abbattuti dal vento o dai veicoli in transito;
- nelle ore notturne od in condizioni di scarsa visibilità, mantenere perfettamente visibili gli apparati luminosi previsti provvedendo alla loro pulizia;

12. Nel caso in cui siano previsti cantieri notturni, intendendosi per tali quelli che si effettuano dalle ore 22:00 alle ore 06:00 del giorno successivo, l'Impresa dovrà provvedere a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a svolgere i lavori previsti, salvaguardando l'incolumità del proprio personale, e quella degli utenti in transito.

In particolare dovrà organizzare il cantiere provvedendo all'illuminazione "a giorno" del tratto di corsia interessata ai lavori, con appositi ed idonei impianti di illuminazione disposti in modo che i fasci di luce non siano causa di abbagliamento ai mezzi che circolano sulla corsia adiacente, ma vengano orientati esclusivamente verso la zona in cui si svolgono le operazioni previste.

13. Nei casi in cui l'intensità del traffico, in transito nella zona interessata dai lavori, sia tale da provocare l'incolonnamento dei veicoli e comunque a giudizio insindacabile della Società o della Direzione Lavori, dovrà essere attivato il servizio di segnalazione "coda" al fine di presegnalare immediatamente ai veicoli sopraggiungenti tale evento.

A tale scopo dovrà essere sempre disponibile ed operante in corsia di emergenza, sostando possibilmente nelle piazzole di sosta, un automezzo convenientemente attrezzato, con lampeggianti a luci profonde e con l'autista sempre presente sull'automezzo dotato di adeguato apparato di ricetrasmissione.

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, posa, spostamento e sorveglianza della segnaletica di cantiere e quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori, sono a carico dell'Impresa e compensati con i prezzi unitari. L'Impresa si impegna ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento nonchè tutte le norme prescritte dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento attuativo (D.P.R. n° 495 del 16.12.1992), quelle contenute nelle circolari Ministero LL.PP: n° 9540 del 20.12.1960 e n° 1220 del 22.07.1983 ed al DM 10.07.2002, nonché dalle prescrizioni contenute Piano di Sicurezza e Coordinamento, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche ed ulteriori prescrizioni si rendessero necessarie.

14. Si precisa esplicitamente che è tassativamente vietato effettuare "conversioni ad "U" in autostrada per gli autoveicoli e mezzi di lavoro.

Pertanto i veicoli ed i mezzi di lavoro dovranno, per passare da una carreggiata all'altra, uscire e rientrare dalla più vicina stazione autostradale avendo cura di non invertire il senso di marcia nei piazzali delle autostazioni, bensì nella viabilità esterna ordinaria.

15. Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 3, come previsto dal Disciplinare allegato al D.M. Lavori Pubblici del 09.06.1995.

16. In caso di incidenti o comunque di fatti lesivi per gli utenti, per il personale dipendente della Società, per quello dipendente dall'Impresa e per terzi in genere, compresi i rispettivi beni, nonché per la proprietà autostradale e per cose e mezzi di proprietà che dovessero verificarsi durante o in conseguenza dei lavori, con particolare riguardo a quelli dovuti dalla inosservanza delle norme di sicurezza, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa che ne subirà tutte le conseguenze di carattere sia civile che penale, sollevando la Società da ogni responsabilità inerente e conseguente ai fatti. L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni nelle quali egli deve eseguire i lavori con particolare

riguardo alla esecuzione delle opere singolarmente per tratti anche distanziati nel tempo ed alla esecuzione delle opere medesime in presenza di traffico di esercizio con qualsiasi condizione di deflusso, o parzializzazione del medesimo, né potrà far valere per richiedere compensi od indennizzi, la scelta delle disposizioni ritenute più idonee per la sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti stradali. Gli interventi, secondo quanto stabilito dalla Direzione dei Lavori all'atto della consegna, potranno essere sospesi nelle ore notturne ed in condizioni di scarsa visibilità.
17. In ogni caso nei giorni prefestivi, festivi e di traffico particolarmente intenso, le segnaletiche dovranno, per quanto possibile ed a giudizio della Direzione dei Lavori, essere rimosse e tutte le corsie aperte al traffico.
Tuttavia, per quanto concerne le norme di cui sopra, si dovrà far riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed eventuali misure aggiuntive contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché impartite di volta in volta dalla Società.
18. Al fine di evitare il possibile urto dei mezzi d'opera contro cavalcavia, portali, linee aeree e sovraservizi, nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è obbligata ad attenersi alle seguenti disposizioni:
- dopo aver delimitato l'area di lavoro con la segnaletica di norma e prima di dare inizio alle lavorazioni, il Responsabile tecnico dell'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare una scrupolosa ricognizione della zona di lavoro per l'individuazione degli ostacoli sopracitati;
- a partire da circa 25 m a monte dell'ostacolo e fino a 25 m dopo la fine dello stesso, si dovrà segnalarne la presenza mediante l'apposizione di nastro bicolore bianco-rosso:
a) sulle barriere metalliche centrali, per i cantieri che prevedono la chiusura delle corsie adiacenti lo spartitraffico;
b) sulle barriere metalliche laterali o su appositi sostegni da predisporre in banchina, per i cantieri a questa adiacenti;
- l'Impresa dovrà istruire tutte le maestranze proprie, dei subappaltatori e dei fornitori sul "divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera ad altezza superiore a 4,50 m nelle tratte segnalate come sopra";
- va evitata la presenza di lavoratori a terra nelle vicinanze di mezzi che operano nelle zone segnalate come sopra;
- al termine delle operazioni di scarico, è assolutamente vietato abbassare il cassone degli autoarticolati con il mezzo in movimento;
- nel caso di urti contro i sovraservizi citati, va data immediata comunicazione alla Società e alla Direzione Lavori;
- il nastro bianco-rosso di segnalazione degli ostacoli aerei dovrà essere rimosso solo al termine di tutte le lavorazioni, quindi subito prima della riapertura al traffico.
19. L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che la Società e la Direzione dei Lavori potranno prescrivere per la sicurezza del traffico in ordine ad interruzioni, sospensioni e limitazioni dei lavori. In particolare l'Impresa dovrà subordinare l'organizzazione del cantiere e la programmazione dei lavori alla necessità di sospendere i lavori stessi in coincidenza dei periodi di esodo estivo e di particolari ricorrenze festive durante le quali sia ragionevolmente prevedibile un maggiore traffico. Tutti gli oneri conseguenti sono a carico dell'Impresa.
20. Sarà inoltre cura ed onere dell'Impresa:
- predisporre due dispositivi "a luci gialle profonde", intermittenti (blitz)" da posizionare sia in destra che in sinistra, 200 m prima dei segnali "Lavori in corso";
21. Salvi ed impregiudicati ogni altro diritto ed azione, per il solo fatto dell'inosservanza di alcune delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, sarà applicata la penale prevista dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

## Art. 48 – Prezzi in elenco

I prezzi unitari, comprensivi di spese generali ed utili, in base ai quali, sotto deduzione del ribasso pattuito, saranno liquidati i lavori e le somministrazioni appaltati a misura, sono quelli contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari, allegato al contratto.
I prezzi dell'elenco sono fissi e invariabili e comprensivi delle seguenti prestazioni:

- per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per forniture trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte, tasse, ecc. ed ogni prestazione occorrente per darli pronti all' impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro.
- per gli operai: il reperimento anche in altre regioni, per l'eventuale carenza di manodopera locale, l'assunzione e le retribuzioni ordinarie e straordinarie e l'eventuale trasporto sui luoghi di lavoro della manodopera occorrente, ogni spesa per fornire le maestranze di utensili ed attrezzature, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, dormitori, mense, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno;
- per i noli: ogni spesa per dare macchinari e mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per la manutenzione ed il funzionamento; il prezzo del noleggio verrà corrisposto per il solo tempo durante il quale il macchinario è in funzione;
- per gli interventi a misura: tutte le spese per mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute nel presente Capitolato Speciale; le spese per le indennità di passaggio attraverso proprietà o di occupazione di suolo pubblico o privato.

Sono inoltre comprese le spese per opere provvisionali, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Per gli interventi a misura che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive, non verrà corrisposto dalla Società appaltante, alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'Impresa, fatte salve le sole maggiorazioni previste dall'elenco prezzi unitari.

Si dichiara che tutti gli oneri ed obblighi specificati nel presente articolo e negli altri articoli del Capitolato Speciale di Appalto si é tenuto conto dello stabilire i prezzi a misura e delle prestazioni in economia e noleggi; i prezzi dell'Elenco, diminuiti del ribasso contrattuale, si intendono quindi accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza.

I materiali di risulta eventualmente utilizzabili potranno essere ceduti all'Impresa, addebitandoglieli a norma del Capitolato Generale di Appalto. Qualora però di essi non esistesse la voce di reimpiego ed il relativo prezzo, questo verrà desunto dai prezzi di elenco per fornitura di materiale a piè d'opera, diviso per il coefficiente 1,10 e decurtato del ribasso d'asta.

L'Impresa pertanto dichiara di non aver ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di alcun genere e si obbliga anzi formalmente a svolgere i lavori con quella successione che potesse venire prescritta dalla Società nell'intento di ottenere che tutte le opere, oggetto del presente e di altri appalti, possano svolgersi con continuità e senza reciproche interferenze.

## Art. 49 – Qualità e provenienza dei materiali e prove

1. I materiali da impiegare per gli interventi compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche nonchè dalle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. Dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati. L'impresa, prima della posa in opera, è obbligata fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria utile ad identificare la provenienza dei materiali (ddt, Bolle, certificazioni CE, dichiarazioni di conformità, etc).

Per la provvista di materiali in genere, si richiamano le prescrizioni dell'art. 16 del Capitolato Generale d'Appalto. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei

Lavori. I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti previsti dagli elaborati progettuali.
Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.
2. L'Impresa sarà obbligata a prestarsi, in ogni tempo, alle prove dei materiali o prodotti impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni agli istituti che la Società appaltante si riserva di indicare, nonché ai corrispondenti controlli ed esami.
I campioni verranno prelevati in contraddittorio. Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dei Lavori, previa apposizione di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.
Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuati presso i laboratori ufficiali.
I risultati ottenuti in tali laboratori saranno riconosciuti validi dalle parti e ad essi, esclusivamente, si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.
Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. I materiali da impiegare nei lavori oggetto d'appalto dovranno corrispondere ai requisiti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.

## Art. 50 – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Impresa senza diritto di rivalsa:
a) le spese contrattuali;
b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Impresa e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto.
4. A carico dell'Impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati progettuali si intendono al netto dell'I.V.A..

ALLEGATI

Spettabile

**Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa**

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

pec: cav@cert.cavspa.it

**OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.**

**Codice identificativo gara _____.**

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____, nato nel comune di _____ (____), in data ____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____ (____), in Via _____, n. ____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa/ditta _____, con sede legale nel comune di _____ (____), Via _____, n.____, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (numero iscrizione _____, numero R.E.A. _____),appaltatrice dei lavori in oggetto, premesso che, all'atto dell'offerta, ha indicato le opere che intende subappaltare,

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 105, d.lgs.50/2016, riguardante il sottoindicato affidamento in subappalto:

**OGGETTO DEL SUBAPPALTO**

_____

_____

**CATEGORIA/E DA SUBAPPALTARE**

_____

_____

**IMPRESA SUBAPPALTATRICE**

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____
- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____ n. ____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

☐ Impresa è classificata come microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa) D.lgs 50/2016) per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

**IMPRESA ESECUTRICE**

***Nota bene****: da indicare se l'impresa subappaltatrice è un consorzio di cui all'art. 45 c. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016.*

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____

- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____ n. ____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

☐ Impresa classificata come microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa D.lgs 50/2016) per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

**IMPORTO SUBAPPALTO**

A) LAVORI (al netto di I.V.A.) €……..…….....……

B) ONERI PER LA SICUREZZA € …….....…….

COMPLESSIVO (A+B) €…….....

***Nota bene***: *i lavori della categoria prevalente possono essere subappaltati:*

- *nella misura max del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto;*

**DICHIARA**

- che non si trova in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con l'impresa subappaltatrice; [*Analoga dichiarazione dev'essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio –* ***allegato 8***]

- di aver favorevolmente verificato l'idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, co. 9, d.lgs. 81/2008, con le modalità di cui all'allegato XVII *(vedi anche note esplicative).*

- di aver trasmesso alla ditta subappaltatrice copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto) allegando alla presente copia della lettera di trasmissione alla ditta medesima;

**ALLEGA**

la seguente documentazione (barrare le caselle interessate) **prodotta dall'impresa subappaltatrice**.

☐ Copia del contratto di subappalto [*si fa presente che lo stesso deve contenere, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla l. 136/2010;* ***si fa altresì presente che nel contratto dovrà essere espressamente indicato se il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa D.lgs 50/2016) ipotesi per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016***].

☐ Dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 - [***allegato 1***].

☐ Dichiarazione/i resa/e da: *il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio*** di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 [***allegato 2***].

☐ Dichiarazione/i resa/e dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 - [***allegato 3 e 3 bis***].

☐ Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante in luogo dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 - [***allegato 4 e 4 bis***].

***Nota bene****: gli allegati 2, 3, 3bis 4, 4 bis devono essere compilati e presentati in funzione delle informazioni rese nell'allegato 1 e 10.*

☐ Attestazione SOA per importo di subappalto > € 150.000,00.

☐ Documentazione di cui alle note esplicative per importo di subappalto < € 150.000,00, qualora non in possesso di attestazione SOA. [***allegati 5 e 6***].

***Nota bene***: *le casella di cui sopra sono alternative.*

☐ Dichiarazione composizione societaria ex art. 1, d.P.C.M. 187/1991 [***allegato 7***].

☐ POS dell'impresa subappaltatrice, completo di dichiarazione di congruità (ex art. 97 punto 3 lettera b) del D.lgs. 81/2008) fornita dall'appaltatore,

☐ documentazione di cui all'allegato XVII al d.lgs. 81/2008, fornita dalla ditta subappaltatrice *(vedi anche note esplicative).*

☐ Dichiarazioni partecipanti al raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio relative all'art. 2359 c.c. [***allegato 8***].

☐ Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del consorzio o della società consortile relativa all'elenco dei consorziati e delle rispettive quote di partecipazione - [***allegato 9***].

☐ Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [***allegato 10***].

**Se l'importo del subappalto è superiore a € 150.000,00, necessita allegare i seguenti documenti.**

☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai familiari conviventi [***allegato 11***] resa dai soggetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011.

Luogo e data_____, ____/____/_____

Il legale rappresentante

_____

***Nota bene***

*La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.*

**ALLEGATO 1**

**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____/____/_____, a _____ (_____),

residente in _____, Via _____ n. _____

in qualità di

☐ TITOLARE

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede Legale: Città _____ cap _____ Prov. (_____) via _____ n° _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____ Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex* art. 76, d.P.R. 455/2000, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:**

**DICHIARA**

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero REA_____ per le seguenti attività

_____

_____

_____

_____

_____

**DICHIARA**

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente**:

1. *scegliere l'opzione di interesse*

□ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444

codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto:**

*scegliere l'opzione di interesse*

☐ **non vi sono** soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio***) **cessati dalla carica**;

*oppure*

☐ **vi sono** soggetti di cui all' articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio***) **cessati dalla carica**: e che detti soggetti sono:

(nome)_____ (cognome) _____, nato in _____ (Stato), comune di _____ (____), in data ____/____/_____, codice fiscale _____, qualifica _____, data di cessazione dalla carica: ____/____/_____

***

**NOTA BENE**.

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 3 –** "**soggetti cessati**", secondo le indicazioni in calce al modulo stesso; **in alternativa**, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui **all'allegato 3** sopra menzionata, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 3 bis** "**dichiarazione in luogo dei soggetti cessati**", secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

***

3. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto**

*scegliere l'opzione di interesse*

☐ la società **non è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria o, in qualità di cessionario, da vicende di cessione d'azienda o di ramo d'azienda;

*oppure*

☐ la società **è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria oppure è stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda; per tale ragione indica i seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016 ((*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio***), i cui dati sono di seguito riportati, **che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto, ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel citato periodo:**

(nome)_____ (cognome) _____, nato in _____ (Stato), nel comune di _____ (____), in data ____/____/_____, codice fiscale _____, che ha operato in qualità di _____ della impresa/ditta _____ sede legale: in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____ n° _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____, data di cessazione dalla carica: ____/____/_____

***

**NOTA BENE**.

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 4 – "Soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente**", secondo le indicazioni in calce allo stesso; in alternativa, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui **all'allegato 4** sopra

menzionato dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 4bis –** "**Dichiarazione in luogo dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente**", secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

***

4. **che nei confronti** dei soggetti indicati ai punti 4 e 5, per i quali è/sono stata/e pronunciata/e sentenza/e di condanna passata/e in giudicato o emesso/i decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto 1, l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (***il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa***);

5. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6. che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

7. che **non** ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il medesimo operatore economico è stabilito;

8. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

9. *barrare la voce che interessa*

□ che **non** si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero nei sui confronti **non** è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

□ che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

10.che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

11.**che non è stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **o ad altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'articolo 53, comma 16–*ter*, del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi

ad *ex* dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

12.di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

13.*scegliere l'opzione di interesse*

☐ di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

*ovvero*

☐ che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente del divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e che questa è stata rimossa;

14.*scegliere l'opzione di interesse*

□ **di non avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001;

□ **di avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 e di poter sottoscrivere il contratto perché in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

15.**di essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

16.di: *scegliere la voce di interesse*

 **non aver riportato provvedimenti interdittivi** di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

□ **aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 la cui efficacia però si è conclusa al momento della sottoscrizione del contratto;

*20.scegliere la voce di interesse*

□ **non aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

□ **aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 la cui efficacia però si è conclusa al momento della stipulazione del contratto;

21.**di non** trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli articoli 32-*ter* e 32-*quater* del codice penale;

20.**che nei propri confronti non** è stata emessa la sanzione amministrativa accessoria prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera c), della legge 15 dicembre 1990, n. 386 (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista);

21.di: *scegliere la voce di interesse*

□ **non essersi** avvalso dei piani di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni;

□ **essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni ma che gli stessi si sono conclusi al momento della sottoscrizione del contratto;
22.che l'impresa, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera m) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
23. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

***

**NOTA BENE**.

La dichiarazione dev'essere sottoscritta da soggetto munito di poteri di rappresentanza (in caso di potere di rappresentanza conseguente a procura speciale, quest'ultima dev'essere allegata alla presente dichiarazione in originale o in copia conforme all'originale.

Le dichiarazione di cui all'art. 80 comma 3 de4l d.lgs. 50/2016cui **all'allegato 2** dovranno essere compilate e sottoscritte dai soggetti attualmente in carica.

Con riferimento al punto 8 della presente dichiarazione si riporta a mero titolo collaborativo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

"Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 2**

**TITOLARE, SOCI, ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTORI TECNICI.** Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____/____/_____, a _____ (_____),

residente in _____, Via _____, n. _____

in qualità di:

| | |
|---|---|
| ☐ **titolare** | di impresa individuale |
| ☐ socio | di società in nome collettivo |
| ☐ socio accomandatario | di società in accomandita semplice |
| ☐ membro del consiglio di **amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** | di altro tipo di società o consorzio |
| ☐ soggetto munito di potere di **rappresentanza, di direzione o di controllo** | |
| ☐ socio di maggioranza, in caso **di società con meno di quattro soci** | |
| ☐ direttore tecnico | |

(*barrare la casella interessata*)

della ditta/impresa:

- **ragione sociale**: _____
- **sede legale**: Città _____, cap _____
  Prov. (_____), Via _____, n° _____
- **sede operativa**: Città _____, cap _____
  Prov. (_____) Via _____ n° _____
- **codice fiscale** _____, partita IVA _____
- **tel.** _____/_____,***fax*** _____/_____,
- **indirizzo di posta elettronica**:_____@_____
- **indirizzo PEC**:_____@_____

**conscio della responsabilità penalecui può incorrere, *ex* art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto.**

**DICHIARA CHE, NEI PROPRI CONFRONTI:**

Il sottoscritto (nome) _____, (cognome) _____, nato in _____ (Stato), comune di _____ (____), in data ____/____/_____ ed attualmente residente in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____, n. ____, cpa: _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ dell' impresa/ditta _____, con sede legale in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____, n.____, cpa: _____, codice fiscale _____, partita IVA_____,

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente**:

1. *scegliere l'opzione di interesse*

□ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

***

Nell'ipotesi di **soggetto singolo**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale**

**rappresentanza, di direzione o di vigilanza** o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e dal direttore tecnico e dal socio unico (persona fisica), ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio.**

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo di concorrenti**, di **consorzio ordinario di concorrenti**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento all'impresa capogruppo (mandataria), sia con riferimento a ciascuna impresa raggruppata (mandante)).

Nell'ipotesi di **consorzio** la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento al consorzio, sia con riferimento a ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre).

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'**espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.**

***

**Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 3**

**SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a (nome) _____, (cognome) _____, nato/a in _____ (Stato), nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____ (____), Via _____, n. ____, cap: _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa/ditta denominazione _____ sede legale: città _____ (____), Via _____ n _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che il/la sig./sig.ra (nome) _____, (cognome) _____, nato/a nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____

ha ricoperto la carica di:

| | |
|---|---|
| ☐ **titolare** | di impresa individuale |
| ☐ socio | di società in nome collettivo |
| ☐ socio accomandatario | di società in accomandita semplice |
| ☐ membro del consiglio di amministratore **munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** | di altro tipo di società o consorzio |
| ☐ soggetto munito di potere di **rappresentanza, di direzione o di controllo** | |
| ☐ socio di maggioranza, in caso di società con **meno di quattro soci** | |
| ☐ direttore tecnico | |

(*barrare la casella interessata*)

della impresa/ditta:

denominazione

_____

sede legale: Stato _____, città _____ (____),Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____, partita IVA _____

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente**:

1. *scegliere l'opzione che interessa*

□ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

***

**Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 3bis**

**DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CESSATI.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a (nome) _____, (cognome) _____, nato/a in _____ (Stato), nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____ (____), Via _____, n. ____, cap: _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa/ditta denominazione _____ sede legale: città _____ (____), Via _____ n _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che il/la sig./sig.ra (nome) _____, (cognome) _____, nato/a nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____

ha ricoperto la carica di:

| | |
|---|---|
| ☐ **titolare** | di impresa individuale |
| ☐ socio | di società in nome collettivo |
| ☐ socio accomandatario | di società in accomandita semplice |
| ☐ membro del consiglio di amministratore **munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** | di altro tipo di società o consorzio |
| ☐ soggetto munito di potere **di rappresentanza, di direzione o di controllo** | |
| ☐ socio di maggioranza, in caso di società con **meno di quattro soci** | |
| ☐ direttore tecnico | |

(*barrare la casella interessata*)

della ditta/impresa suindicata fino alla data del _____/_____/_____, risultando ora cessato;

**D I C H I A R A**

che lo stesso

☐ risulta irreperibile a questa ditta;

☐ risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;

☐ non vuole rendere e sottoscrivere il modello "dichiarazione soggetti cessati dalla carica" e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto,

**D I C H I A R A**

**in luogo del medesimo e <u>per quanto a propria conoscenza</u> ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

1. *<u>scegliere l'opzione che interessa</u>*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*<u>oppure</u>*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (***il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa***);

*oppure*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO**. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____

nato/a in _____ (Stato), nel comune di _____(_____), in data ____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____ (_____), in Via _____, _____, cap: _____, codice fiscale _____,

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

**di avere operato presso:**

☐ **la società incorporata;**

☐ **le società fusesi;**

☐ **presso la società cedente;**

*(barrare la voce d'interesse)*

**in qualità di**

| | |
|---|---|
| ☐ **titolare** | di impresa individuale |
| ☐ socio | di società in nome collettivo |
| ☐ socio accomandatario | di società in accomandita semplice |
| ☐ membro del consiglio di amministratore **munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** | di altro tipo di società o consorzio |
| ☐ soggetto **munito di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** | |
| ☐ socio di maggioranza, in caso di società con **meno di quattro soci** | |
| ☐ direttore tecnico | |

(*barrare la casella interessata*)

della impresa/ditta:

denominazione

_____

sede legale: città _____ (____),Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____ e partita IVA _____

**nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto ovvero di essere cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo** e che:

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente**:

1. *scegliere l'opzione che interessa*

□ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente

ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

*oppure*

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 4bis**

**DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO**. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a (nome) _____, (cognome) _____, nato in _____ (Stato), nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____ (____), Via _____, n. ____, cap: _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ della impresa/ditta denominazione _____ sede legale: città _____ (____), Via _____ n° _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che il/la sig./sig.ra (nome) _____, (cognome) _____

nato/a nel comune di _____ (_____), in data _____/____/_____

**ha operato presso:**

☐ **la società incorporata;**

☐ **le società fusesi;**

☐ **presso la società cedente;**

*(barrare la voce d'interesse)*

in qualità di

| | |
|---|---|
| ☐ **titolare** | Di impresa individuale |
| ☐ socio | di società in nome collettivo |
| ☐ socio accomandatario | di società in accomandita semplice |
| ☐ membro del consiglio di amministratore **munito di potere di legale rappresentanza, di** | di altro tipo di società o consorzio |

| | |
|---|---|
| **direzione o di vigilanza** | |
| ☐ soggetto munito di potere di **rappresentanza, di direzione o di controllo** | |
| ☐ socio di maggioranza, in caso di società con **meno di quattro soci** | |
| ☐ direttore tecnico | |

della impresa/ditta:

denominazione _____

sede legale: città _____ (____),Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____ e partita IVA _____

**nell'ultimo anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero è cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo** e:

**D I C H I A R A**

che lo stesso:

☐ risulta irreperibile a questa ditta;

☐ risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;

☐ non vuole rendere e sottoscrivere il modello "dichiarazione dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo" e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui di cui all'attuale articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo

**D I C H I A R A**

**in luogo del medesimo e <u>per quanto a propria conoscenza</u> ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**D I C H I A R A**

1. *<u>scegliere l'opzione che interessa</u>*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (***il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa***)

*oppure*

□ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei confronti del soggetto sopra indicato non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

***

**Si precisa che in caso di incorporazione o fusione societaria, oppure di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, l'onere di redigere il presente modulo dev'essere soddisfatto con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** (titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale;

dai soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e il direttore tecnico e il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio)**, che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data della data di sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo (**cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 21/2012 e Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 10/2012**).**

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'**espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.**

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 5**

**TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48, d.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ (_____)

in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex* art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto**

**ATTESTA**

a) che i dati contenuti:

- nelle allegate copie dei modelli (anni _____) sono conformi aquelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari

☐ unico PF con prova dell'avvenuta presentazione (per le imprese individuali);

☐ unico SP, con prova dell'avvenuta presentazione (per s.a.s. e s.n.c.);

- nelle allegate copie dei bilanci annuali riclassificati (per le società di capitali) e relative note di deposito (anni _____) sono conformi aquelli comunicati e depositati presso la competente Camera di Commercio;

**DICHIARA**

b) di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, costituita da:

_____

_____

_____

_____

_____

**AUTOCERTIFICA**

c) la consistenza dell'organico come segue: personale operaio n. _____; personale tecnico laureato .n. ____; personale tecnico diplomato n. ____;

d) che il costo complessivo del personale è così ripartito: personale operaio _____%; personale tecnico laureato ____.%; personale tecnico diplomato _____%.

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 6**

**TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000 sulla conformità di un documento (atto o certificato) all'originale

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ (_____)

in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto**

**DICHIARA**

che la fotocopia dell'allegato certificato di esecuzione dei lavori di……

……

(composta di n….. fogli e n….. facciate), rilasciato da

……..……..……

……....

è conforme all'originale depositato presso

……..…….……

……

di ……..…..……. (……)

[*indicare l'ente pubblico/la Ditta, presso cui è depositato l'originale e la sua sede*].

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 7**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48 del d.p.r. n. 445/2000.

Dichiarazione *ex* art. 1 d.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ (_____)

e residente in _____ (____), Via _____, n. ____, codice fiscale _____

in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. _____/_____ Fax _____/_____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex* art. 76 d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47, del medesimo decreto**

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, che la composizione societaria è la seguente:

| **SOGGETTI** | **C.F.** | **PARTITA IVA** | **% SUL CAPITALE SOCIALE** |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Nota bene**

*La presente dichiarazione dev'essere resa con esclusivo riferimento alla composizione societaria delle società elencate nell'art. 1 del d.P.C.M. 187199 : società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperative per azioni; società cooperative a responsabilità limitata; società consortili per azioni e società consortili a responsabilità limitata; consorzi.*

☐ che per tutte le quote societarie non esiste alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione;

☐ che esistono diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione,intestati a ……

……....

(*barrare la casella interessata*)

☐ che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto;

☐ che il sig. ……..……..……, nato a ……..……. il……, residente a …….. via ……..munito di procura irrevocabile (☐ha esercitato) (☐non ha esercitato) nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto (*barrare la casella interessata*)

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 8**

**DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA PARTECIPANTE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI – SOCIETÀ – CONSORZIO, AI SENSI DELL'ART. 105, CO. 18, D.LGS. 50/2016, SUL CONTROLLO O COLLEGAMENTO CON LA DITTA SUBAPPALTATRICE**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____/____/_____, a _____ (_____),

residente in _____ (____),Via _____ n. _____

**in qualità di legale rappresentante della ditta:**

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) Via _____ n_____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

**partecipante al:**

☐ raggruppamento temporaneo di imprese

☐ società _____

☐ consorzio _____

(*barrare la casella interessata*)

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex* art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto**

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con la seguente impresa subappaltatrice:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**
**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 9**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONSORZIO O DELLA SOCIETA' CONSORTILE** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000, detenzione quote di partecipazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ (_____)

e residente in _____ (____), Via _____, n. ____

in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (_____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex* art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto**

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 85, co. 1, lett. b), d.lgs.159/2011:

1) l'elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione:

| **SUPERIORE al 10%** |
|---|
| Ragione sociale: _____<br>Sede legale: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) Via _____ n _____<br>Sede operativa: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) via _____ n° _____<br>Codice fiscale _____ Partita Iva _____<br><br>Ragione sociale: _____<br>Sede legale: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) Via _____ n _____<br>Sede operativa: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) via _____ n° _____<br>Codice fiscale _____ Partita Iva _____ |

| **INFERIORE al 10% e che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%** |
|---|
| Ragione sociale: _____<br>Sede legale: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) Via _____ n _____<br>Sede operativa: Città _____ cap _____<br>Prov. (_____) via _____ n° _____<br>Codice fiscale _____ Partita Iva _____ |

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

2) l'elenco dei soci o consorziati per i quali opera esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione:

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di**

**autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 10**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO D'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Il sottoscritto _____, nato nel comune di _____, in data ____/____/_____ ed attualmente residente nel comune di _____, Via _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa _____,

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, d.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, d.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che la ditta è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____.

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA**

Codice fiscale e numero d'iscrizione _____

Del Registro delle Imprese di _____

Iscritta alla sezione _____ il _____

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____

Forma giuridica_____

Sede in _____ Via _____ n. ____, CAP. _____

Costituita con atto del _____

Durata della Società _____

Codice attività (il dato si desume dalla dichiarazione I.V.A.) _____

**OGGETTO SOCIALE**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

**SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica: ____

COLLEGIO SINDACALE:

Sindaci effettivi

- Numero componenti in carica: ____

Sindaci supplenti

- Numero componenti in carica: ____

**ATTIVITÀ**

**Attività prevalente esercitata dall'impresa**

_____

_____

Data d'inizio dell'attività dell'impresa _____

**Attività esercitata nella sede legale**

_____

_____

**Attività secondaria esercitata nella sede legale**

_____

_____

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE**

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

Amministratore munito di poteri di rappresentanza SI ☐ NO ☐

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

**DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)**

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica_____

**SOCI (**SE SI TRATTA DI **SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO** INDICARE TUTTI I SOCI; SE SI TRATTA DI **SOCIETÀ IN ACCOMANDITA**, INDICARE I SOCI ACCOMANDATARI; SE SI TRATTA DI **ALTRO TIPO DI SOCIETÀ**, INDICARE IL SOCIO UNICO (PERSONA FISICA), OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI).

(**NOTA BENE**: Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, "*l'espressione "**socio di maggioranza**" di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50 del 2016, **si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%"***).

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

**SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI**

_____

_____

**D I C H I A R A A L T R E S Ì**

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**ALLEGATO 12**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48,d.P.R. 445/2000ai fini della richiesta di informazioni antimafia

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____/____/_____, a _____ (_____),

residente in comune di _____,

via _____ n. _____,

in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta:

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. _____/_____ Fax _____/_____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

conscio della responsabilità penalecui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, co. 3, d.lgs. 159/2011 che i propri **FAMILIARI CONVIVENTI, di maggiore età**, sono i seguenti:

Cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in Comune di _____

***

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa**.

**FAMILIARI CONVIVENTI**

**Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003**

In ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. 196/2003,artt. 13 e 22, la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

☐ il trattamento dei dati da Lei forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti;

☐ il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

☐ i dati saranno comunicati alla Prefettura di Venezia ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 es.m.i.;

☐ il titolare del trattamento è la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa, con sede in Via Bottenigo, 64/A, 30175, Marghera/Venezia, nella persona dell'amministratore delegato pro tempore;

☐ responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo;

☐ in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7,d.lgs. 196/2003.

| **NOTE ESPLICATIVE IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE TECNICO ORGANIZZATIVO IN CASO DI LAVORI SUBAPPALTATI D'IMPORTO INFERIORE AD € 150.000,00** |
|---|

| **OPERATORE ECONOMICO DOTATO DI ATTESTAZIONE SOA** |
|---|
| Qualora l'operatore economico subappaltatore sia in possesso di attestazione SOA relativa alle opere da subappaltare è sufficiente la trasmissione alla stazione appaltante di detta attestazione in originale oppure la trasmissione di copia della stessa dichiarata conforme all'originale ai sensi del d.P.R. 445/2000 oppure la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, del possesso di detta attestazione. |

| **OPERATORE ECONOMICO NON IN POSSESSO DELL'ATTESTAZIONE SOA (ART. 90, D.P.R. 207/2010)** | | |
|---|---|---|
| **Requisiti di ordine tecnico - organizzativo** | **Valori non inferiori** | **Documenti probatori** |
| Lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente | all'importo del contratto da stipulare | Unico PF – Unico SP<br>ed eventuali certificati di esecuzione dei lavori(*redatti dai committenti in conformità allo schema di cui all'allegato B al d.P.R. 207/2010)* |
| Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente | al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio precedente | **Soggetti non tenuti alla redazione bilancio.** Documentazione fiscale comprovante il costo complessivo sostenuto per il personale, con la prova dell'avvenuta presentazione ai competenti uffici fiscali.<br>**Soggetti tenuti alla redazione bilancio.** Copia |

| | | |
|---|---|---|
| | | bilanci annuali riclassificati, corredati dalla relativa nota di deposito. |
| Adeguata attrezzatura tecnica | | Autocertificazione contenente l'elenco della dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio. |

I documenti probatori sono prodotti in fotocopia, accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio [vedi Allegato 5], con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000)attestante la conformità dei dati in esse contenuti con quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari (per le dichiarazioni annuali dei redditi) e presso le competenti camere di commercio (per i bilanci) nonché riportante l'elencazione dell'attrezzatura tecnica.

I certificati di esecuzione lavori devono essere presentati in originale od, in alternativa, in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio[vedi Allegato 6] con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000).

*I documenti di cui sopra sono relativi al quinquennio antecedente la richiesta di subappalto.*

**ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale**

Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 D.lgs. 81/2008 s.m.i.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;.

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008 s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
e) documento unico di regolarità contributiva.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

Spettabile

Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

pec: cav@cert.cavspa.it

OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.

Codice identificativo gara _____.

COMUNICAZIONE DI SUB AFFIDAMENTO

SUBAFFIDAMENTO opere . . . . . .. . . . . .

. . . . . .. . . . . – CIG . . . . . .. . . . .

Il sottoscritto . . . . . .. . . . . in

qualità di . . . . . .. . . . . .. . . . .

dell'Impresa . . . . . .. . . . . con

sede legale in . . . . . .. . . . . via . .

. . . . . .. . . . . .. . . . . .

telefono. . . . . fax . . . . . .. . . . . .

affidataria delle opere suddette, con la presente

COMUNICA

ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società/impresa individuale:

Impresa . . . . . .. . . . . .. . . . . .

con sede legale a . . . . . .. . . . . , via . . . . . .. . . . . ., n. . . . . .

Codice Fiscale/Partita IVA . . . . . Tel. . . . . .. . . . . Fax . . . . . .. . . . . .

iscritta nel registro delle imprese CCIAA di . . . . . .n. REA . . . . . .

prestazioni . . . . . .. . . . . .. . . . . .

. . . . . .. . . . . .. . . . . .

importo . . . . . .. . . . . .. . .

A tal fine precisa che l'affidamento di cui sopra non è assimilabile al subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. sopra citato, in quanto:

*(barrare la voce che interessa)*

□ di importo non superiore nè al 2% dell'appalto principale né a € 100.000,00;

□ pur essendo di importo superiore al 2% dell'appalto principale o comunque a € 100.000,00, l'incidenza del costo del personale o della manodopera non è superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare

Data Firma

_____

Si allega quanto segue:

□ Copia del sub-contratto, anche per estratto, il quale deve riportare, a pena di nullità, la clausola relativa all'assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art 3 c. 9 della Legge 136/2010 ss.mm.ii.

□ Copia della lettera di trasmissione alla ditta subaffidataria del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto).

□ Dichiarazioni concernenti inesistenza cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 (ALLEGATO 1)

□ Altro (specificare): . . . . . .. . . . . ..

Data, __/__/____

SPETT. LE
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – CAV S.P.A.
VIA BOTTENIGO, 64/A
30175 MARGHERA VE

OGGETTO: RICHIESTA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
_____, della ditta _____

_____titolare dei lavori/servizi di _____-,

Chiede

che al personale di seguito elencato (Allegato 1 Elenco del Personale), venga rilasciata, l'autorizzazione ad eseguire le manovre necessarie per l'esecuzione delle attività di _____-

Dichiara

che tutto il personale di cui si chiede l'autorizzazione ad operare in ambito autostradale,

- è stato info-formato dei rischi connessi al lavoro in presenza di traffico e sui contenuti dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori (Allegato 2 – Riunione di formazione e informazione del Personale).
- è stato debitamente info-formato in merito alle procedure di sicurezza di cui al D.I. 04.03.2013 secondo le modalità indicate nel medesimo D.I. 04.03.2013

Delegherà, con apposita nota (Allegato 3 – Delega ritiro autorizzazioni) un proprio rappresentante a ritirare le Autorizzazioni presso gli uffici della Società in indirizzo.

Timbro e Firma
(legale rappresentante)
*(allegare fotocopia documento identità)*

---

ALLEGATI: MODULO 1 – ELENCO DEL PERSONALE;
MODULO 2 – RIUNIONE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE;
MODULO 3 – DELEGA AL RITIRO.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE – MODULO 1

ELENCO DEL PERSONALE PER IL QUALE SI CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE A MANOVRE

| SOCIETA' | COGNOME NOME | CODICE FISCALE |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Data, _____

Il Datore di lavoro

_____

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A MANOVRE – MODULO 2

RIUNIONE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
(ART. 18 COMMA 1 – D.LGS. 81/2008)

Luogo e data_____

Impresa_____

Argomenti trattati:

- Manuale per la sicurezza dell'operatore su strada.
- Autorizzazione a manovre in autostrada e pertinenze.
- Normativa relativa al segnalamento temporaneo e all'esecuzione dei lavori in autostrada e in viabilità esterna di competenza autostradale.

Partecipanti (Nominativi, codice fiscale e firma)

| COGNOME NOME | CODICE FISCALE | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Il Datore di lavoro

_____

Il Relatore

_____

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A MANOVRE – MODULO 3

DELEGA RITIRO DELLE AUTORIZZAZIONI

Data, __/__/____

SPETT. LE
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – CAV S.P.A.
VIA BOTTENIGO, 64/A
30175 MARGHERA VE

OGGETTO: RICHIESTA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

_____, della ditta _____

_____titolare dei lavori/servizi di _____-,

Delega

Il sig. _____ a ritirare le autorizzazioni a manovre richieste con nota del

_____

Timbro e Firma
*(allegare fotocopia documento identità)*

_____